



***ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"GALILEO FERRARIS"
ACIREALE (CT)***



ANNO SCOLASTICO 2021/2022

***CLASSE 5. sez. A
Indirizzo: Costruzioni Ambiente e Territorio***

DOCUMENTO FINALE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Documento Finale

a cura del Consiglio di Classe

(Ordinanza Ministeriale 14 marzo 2022, AOOGABMI 65; legge 30 dicembre 2021, n. 234; O.Mn. 10 e n. 11 del 16 maggio 2020; decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 “*Misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, e in particolare l’articolo 1; Decreto legislativo 13.04.2017, N. 62. “*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato*”, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.)

INDICE

PARTE PRIMA

| | |
|--------------------------------------|---|
| COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE | 4 |
| CONTINUITA' DEI DOCENTI NEL TRIENNIO | 5 |

PARTE SECONDA

| | |
|---|---|
| FINALITA' FORMATIVE GENERALI | 6 |
| OBIETTIVI: EDUCATIVI, FORMATIVI, COMPORTAMENTALI, APPRENDIMENTO E PROFESSIONALI | 6 |

PARTE TERZA

| | |
|--|----|
| COMPOSIZIONE DELLA CLASSE | 9 |
| PROFILO DELLA CLASSE | 10 |
| OBIETTIVI DEL CONSIGLIO CLASSE | 11 |
| OBIETTIVI REALIZZATI PER AREE DISCIPLINARI | 12 |
| PERCORSI DIDATTICI SVOLTI | 13 |
| PERCORSI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA | 14 |
| CONTENUTI E OBIETTIVI REALIZZATI DELLE SINGOLE DISCIPLINE..... | 16 |

PARTE QUARTA

| | |
|---|----|
| PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO | 17 |
|---|----|

PARTE QUINTA

| | |
|----------------------|----|
| PROVE INVALSI V ANNO | 19 |
|----------------------|----|

PARTE SESTA

| | |
|---|----|
| MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL | 20 |
| ATTIVITA' CURRICULARI, EXTRACURRICULARI E INTEGRATIVE | 21 |
| VERIFICA E VALUTAZIONE e CREDITO SCOLASTICO | 22 |

Elenco allegati:

- All. 1 Scheda di sintesi delle attività di Educazione Civica del Consiglio di Classe per l'anno scolastico 2020/2021
- All. 2 Relazione Tutor PCTO a.s. 2020/2021
- All. 3 Relazione Tutor PCTO a.s. 2021/2022

PARTE PRIMA

- **Composizione del Consiglio di Classe**
- **Continuità dei docenti nel triennio**

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| Docente | Disciplina | Ore | Ore Lab |
|------------------------------------|---|-----|------------|
| SANTOMAURO MARIA RITA | Italiano | | |
| SANTOMAURO MARIA RITA | Storia | | |
| CERVONE MARIA LUISA | Lingua Inglese | 3 | |
| MIRABELLA ALFIO LUCIO | Matematica | | |
| BUCCIERI CLAUDIO | Geopedologia, Economia, Estimo | 4 | |
| CALTABIANO SEBASTIANO | Topografia | 4 | |
| BOCCAFOSCHI ANTONIO AGATINO. | P C I | 7 | |
| BUTERA ELEONORA | Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro | 2 | 1 |
| MESSINA GIUSEPPE ROBERTO SALVATORE | ITP PCI e Gest. Cant. e Sicurezza | | |
| MESSINA GIUSEPPE ROBERTO SALVATORE | ITP Geoped. Ec. Estimo | | |
| PETRALIA CLAUDIO SEBASTIANO MARIO | Scienze motorie e Sportive | 2 | |
| LEONARDI ANGELINA | Religione | | |
| BELLA MARIA LUCIA AGATA | Sostegno | | |
| CANNAVO' MARCELLA | Sostegno | | |

Coordinatore di classe: Prof. ANTONIO AGATINO BOCCAFOSCHI.

Rappresentanti alunni: Coco Marco e Greco Gabriele Orazio

Rappresentanti genitori: Signora Sangricoli Maria

2. *Continuità dei docenti nel triennio*

| MATERIA | A.S. 2019/2020 | A.S. 2020/2021 | A.S. 2021/2022 |
|-------------------------|----------------|----------------|----------------|
| ITALIANO | NO | NO | SI |
| STORIA | NO | NO | SI |
| INGLESE | NO | NO | SI |
| MATEMATICA | NO | SI | SI |
| GEOPED. EC.ESTIMO | NO | NO | SI |
| LABORATORIO | SI | SI | SI |
| TOPOGRAFIA | SI | SI | SI |
| LABORATORIO | NO | SI | SI |
| P.C.I. | SI | SI | SI |
| LABORATORIO | SI | SI | SI |
| GEST. CANT. E SICUREZZA | NO | SI | SI |
| LABORATORIO | NO | SI | SI |
| RELIGIONE | NO | NO | SI |
| SCIENZE MOTORIE | NO | SI | SI |
| COORDINATORE DI CLASSE | SI | SI | SI |

PARTE SECONDA:

- **Finalità generali**
- **Obiettivi educativi formativi e comportamentali**
- **Obiettivi cognitivi**
- **Competenze chiave per l'apprendimento**
- **Obiettivi professionali**

1. Finalità generali

La figura professionale caratteristica del corso di studi è quella del “Perito delle Costruzioni Ambiente e Territorio”: ad essa va riferito il possesso di capacità grafiche e progettuali sia nel campo del rilievo che della realizzazione di opere, integrate da conoscenze economiche, giuridiche e legislative proprie dello specifico campo di attività.

Il corso si prefigge la formazione di una figura professionale che sappia operare nel settore delle costruzioni, edili e stradali, del rilievo, del territorio e dell'ambiente, entro i limiti di attività del libero professionista, stabilite dalla vigente legislazione in materia di competenze professionali.

2. Obiettivi educativi formativi e comportamentali

Al fine di formare competenze culturali, relazionali e professionali utili all'inserimento nella società, alla ricerca di una occupazione e al proseguimento degli studi, il “Ferraris” si propone di:

- Rafforzare il gusto per la ricerca e per il sapere, con partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo.
- Proporre strumenti per orientarsi negli studi e nel mondo del lavoro.
- Diffondere la cultura del rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente e dell'operare nella legalità.
- Sollecitare a riconoscere le diversità (di genere, cultura, etnia, lingua, abilità, opinione) come risorsa e favorirne l'integrazione.
- Promuovere il senso di appartenenza alle cittadinanze (da quella locale della comunità scolastica a quella nazionale, europea, mondiale, planetaria) ed educare all'agire solidale e responsabile.
- Fornire attraverso l'uso formativo delle discipline, strumenti per la costruzione di conoscenze, di abilità e competenze spendibili nella continuazione degli studi, mondo del lavoro e nella società.

3. Obiettivi Cognitivi

- Avviare alla conoscenza dei nuovi linguaggi multimediali.
- Migliorare la capacità di pensiero autonomo e autentico.
- Potenziare le capacità di analisi dei problemi, di formulare ipotesi e fornire soluzioni ragionevoli ed originali.
- Acquisire la capacità di individuare gli elementi fondanti delle discipline.
- Mostrare la capacità di collegamento tra le varie discipline ed in generale di stabilire corrette relazioni ed inferenze.

- Riuscire ad organizzare il sapere, superando anche gli schemi delle discipline in una visione organica.
- Stimolare l'interesse per le problematiche connesse allo studio dell'ambiente, del territorio e delle tecniche di progettazione e costruzione.
-

In linea con la riforma della Scuola Secondaria di Secondo Grado, relativamente alla didattica per competenze, e in virtù del collegamento con il Quadro Europeo delle qualifiche (EQF), Raccomandazione 2008/C111/01 modificata in C189/03 nel maggio 2017), gli obiettivi principali del processo di insegnamento-apprendimento sono: promuovere la mobilità dei cittadini e agevolarne l'apprendimento permanente. In particolare, l'EQF include tutti i livelli delle qualifiche acquisite nell'ambito dell'istruzione generale, professionale e accademica, nonché della formazione professionale, partendo da livelli di base (scuola elementare) ai livelli più avanzati (livello 8, es. i dottorati), descritti in termini di risultati dell'apprendimento, quest'ultimo riferito all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Si mira, pertanto, al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Consapevolezza della propria identità e capacità di autonomia al fine di sapere operare scelte consapevoli e responsabili.
- Acquisizione di strumenti per orientarsi negli studi e nel mondo del lavoro.
- Diffusione della cultura del rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente e dell'operare nella legalità.
- Senso di appartenenza alle cittadinanze (da quella locale della comunità scolastica a quella nazionale, europea, mondiale, planetaria) e capacità di agire in modo solidale e responsabile.
- Acquisizione di conoscenze, abilità e competenze spendibili nella continuazione degli studi, nel mondo del lavoro e nella società attraverso l'uso formativo delle discipline.
- Flessibilità, riferita all'abilità di cambiare piani, metodi, opinioni e obiettivi alla luce di nuove
- informazioni.
- Leadership, riferita all'abilità di dirigere, guidare e ispirare gli altri per raggiungere un obiettivo comune.

4. COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Nel presente documento si ribadisce altresì l'importanza delle competenze chiave di cittadinanza indicate dal Consiglio dell'Unione Europea nella Nuova Raccomandazione del 22 maggio 2018.

Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le competenze chiave, interdipendenti e ugualmente importanti, sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse includono le soft skills, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare, riferite a: capacità di relazionarsi con gli altri, capacità di lavorare in team, capacità di risoluzione di problemi, pensiero critico, competenze metacognitive.

5. Obiettivi professionali

Caratteri specifici dell'indirizzo e del profilo professionale in uscita

Alla fine del percorso formativo, il diplomato:

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti di rilievo nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica (CAD) e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede capacità grafiche e progettuali in campo edilizio e capacità relative all'organizzazione del cantiere, alla gestione degli impianti, al rilievo topografico, alla stima di terreni e fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, all'amministrazione di immobili e allo svolgimento di operazioni catastali;
- nei contesti produttivi di interesse, esprime le proprie competenze nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi mentre opera in autonomia nel caso di organismi di modesta entità;
- opera autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nella organizzazione di cantieri mobili; relativamente ai fabbricati interviene nei processi di conversione dell'energia e del loro controllo, è in grado di prevedere, nell'ambito dell'edilizia eco compatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico e del ciclo dei rifiuti e depurazione nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;
- grazie alla formazione sistemica sa spaziare fra le sue conoscenze, fino ad arrivare alla pianificazione ed alla organizzazione di tutte le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e della sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- esprime le proprie competenze nella pianificazione delle attività aziendali, relaziona e documenta le attività svolte.

PARTE TERZA:

- **Composizione della classe**
- **Profilo della classe**
- **Obiettivi realizzati per aree disciplinari**
- **Percorsi didattici svolti**
- **Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di " Cittadinanza e Costituzione"**
- **Contenuti delle singole discipline**
- **Metodologie applicate**
- **Preparazione all'esame**
- **Simulazione prove d'esame.**

1. Profilo della classe

Composizione della classe nel triennio:

| Anno Scolastico | n. iscritti | n. inserimenti rispetto alla classe dell'anno precedente | n. trasferimenti | n. ammessi alla classe success. |
|-----------------|-------------|--|------------------|---------------------------------|
| 2019/20 | 25 | | | 20+4 con debito |
| 2020/21 | 25 | 1 | 1 | 15+5 (con debito) |
| 2021/22 | 20 | 0 | 0 | |

1. **Profilo della classe**

La classe 5A è composta da 19 alunni maschi ed una alunna femmina, diversi per carattere, bagaglio culturale, interesse e motivazione allo studio, alcuni residenti in Acireale e altri nei paesi limitrofi e tutti provenienti dalla 4 A CAT dello stesso istituto.

Gli alunni sono stati promossi in 15 a giugno e 5 dopo l'assolvimento di uno o più debiti nel passaggio

Durante il corrente anno scolastico, la partecipazione al dialogo educativo è risultata sufficientemente continua, specie in alcune discipline, meno per la disciplina matematica. Alcuni alunni hanno conseguito discreti o buoni risultati, con particolare riferimento alla parte finale dell'anno scolastico, grazie sia alle personali capacità di apprendimento che al maggiore impegno nello studio. Altri invece hanno raggiunto un livello sufficiente a causa del minore impegno profuso. Pochi gli alunni che hanno mostrato adeguato impegno in matematica con il risultato di aver avuto esito insufficiente in buona parte delle valutazioni in tale disciplina.

Il livello complessivo delle abilità e delle competenze acquisite nel corso del quinto anno di studi risulta mediamente omogeneo; è stato necessario recuperare alcuni argomenti per consolidare o risanare conoscenze conseguite durante il primo quadrimestre e uniformare, per quanto possibile, i diversi gradi di apprendimento.

Inoltre all'interno della classe è presente un alunno con BES, per il quale è stato predisposto un idoneo PEI e due alunni DSA, per i quali è stato predisposto un opportuno PDP. Un altro alunno BES iscritto all'inizio dell'anno scolastico, per via delle sue particolari condizioni di salute, non ha mai frequentato.

Complessivamente, dal contesto della classe emerge un gruppo numeroso di alunni interessati e partecipi verso le attività proposte e verso il continuo dialogo didattico-educativo. Pochi altri manifestano un'attenzione non sempre adeguata e talvolta superficiale.

Dal punto di vista relazionale, quasi tutti gli alunni sono abbastanza maturi e disciplinati; evidenziano particolare interesse per la vita scolastica in generale, l'impegno è quasi sempre costante e il metodo di studio può ritenersi adeguato ad una classe quinta; deve altresì essere ricordato che la classe lo scorso anno era composta da 25 alunni ed ha visto 15 studenti ammessi alla classe successiva a giugno, 5 ammessi a settembre, 3 non ammessi all'anno successivo e 2 non scrutinati per le assenze.

Dal punto di vista della continuità didattica, la classe ha avuto, quasi ogni anno, una parte dello stesso corpo docenti. Per alcune discipline come Italiano, Inglese e Estimo c'è stato un avvicendamento con docenti diversi. Questo ha quindi influito in parte negativamente.

Globalmente buona la disponibilità all'osservanza delle regole scolastiche del gruppo classe. La frequenza è stata sufficientemente assidua e costante.

Anche quest'anno, a causa dell'emergenza Covid-19, si è reso necessario attivare la didattica a distanza per alcuni alunni e limitatamente a brevi periodi. Tuttavia l'organizzazione scolastica è riuscita a perseguire il compito sociale e formativo ad essa assegnato.

Si è utilizzato il Registro elettronico Argo Did up, visibile alle famiglie, per indicare tutte le attività programmate, i compiti assegnati e attività svolte; la piattaforma eLearning Google classroom, per creare classi virtuali, condividere materiale didattico, inviare test e prove di verifica, ricevere elaborati prodotti, fornire feedback delle correzioni, anche tramite il dialogo durante le videolezioni con la piattaforma Gmeet.

Particolare attenzione è stata prestata nei confronti degli alunni BES per i quali sono stati attivati i diversi interventi individualizzati previsti dai PDP e PEI, semplificando i contenuti tramite materiale multimediale, mappe, schemi e con tempi più lunghi di consegna.

La maggior parte degli alunni che alla fine del primo quadrimestre presentava delle insufficienze ha cercato in itinere di recuperare. Il dialogo educativo è continuato con regolarità e quasi tutti gli alunni hanno partecipato, pur con delle differenze per quanto concerne l'interesse, l'impegno nello studio e il rispetto delle consegne. Alcuni alunni, come già evidenziato, nonostante i ripetuti richiami, hanno invece continuato con un atteggiamento negativo verso la disciplina Matematica.

A conclusione dell'anno scolastico si può constatare che il livello complessivo delle abilità, delle conoscenze e competenze acquisite dagli alunni nel corso dell'anno risulta eterogeneo: Un esiguo numero di alunni ha raggiunto risultati molto buoni, alcuni hanno raggiunto discretamente gli obiettivi disciplinari, altri presentano una preparazione appena sufficiente.

Obiettivi del Consiglio di classe

Il Consiglio di Classe, dopo aver analizzato la situazione di partenza della classe nella riunione del 11/05/2022 redige il documento di Programmazione Educativa e Didattica. Lo stesso è frutto di un lavoro collegiale, proposto, discusso, deliberato e programmato dai docenti della classe, in conformità con le linee generali previste dal PTOF.

Tenuto conto della specificità delle singole discipline e della loro stretta correlazione all'interno di una visione unitaria del sapere, il Consiglio di Classe individua:

COMPETENZE CONOSCITIVE

Gli alunni dovranno essere in grado di:

- Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici
- Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti
- Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici
- Sapere costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività
- Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che autonomamente)

COMPETENZE COMPORTAMENTALI E COMUNICATIVE

Gli alunni dovranno perseguire le seguenti regole:

- Rispetto delle regole
- Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
- Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni
- Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico
- Impegno nel lavoro personale
- Attenzione durante le lezioni
- Puntualità nelle verifiche e nei compiti
- Partecipazione al lavoro di gruppo
- Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto

2. Obiettivi realizzati per aree disciplinari

Area disciplinare: Tecnico – Scientifica

Gli allievi hanno acquisito, in buona parte, sia le conoscenze che le competenze per affrontare la risoluzione di semplici problemi relativi ad aspetti tecnico scientifici caratterizzanti la professione nell'ambito delle costruzioni, dell'ambiente e del territorio, sia i prerequisiti necessari al proseguimento degli studi a livello universitario.

Essi quindi, hanno imparato ad applicare i concetti studiati a semplici situazioni della realtà, per ottenere informazioni e soluzioni, ma anche a saper ricercare in modo autonomo elementi di approfondimento per migliorare i risultati ottenuti.

In particolare hanno acquisito la capacità di:

- Raccogliere dati;
- Rappresentare dati sotto forma di grafici e tabelle, conformandoli alle norme tecnico-scientifiche vigenti;
- Interpretare i grafici o le tabelle ottenute per riconoscere semplici caratteristiche dei fenomeni analizzati;
- Elaborare dati per raggiungere semplici obiettivi di carattere tecnico-scientifico

Area disciplinare: Linguistico – Espressiva

Gli alunni sono in grado di:

- comunicare comprendendo messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, verbali orali e non verbali in situazioni interattive di diverso genere (dalla conversazione amicale informale alle interazioni formalizzate) ed intervenendo con correttezza, pertinenza, coerenza; messaggi verbali scritti (quotidiani, testi di studio, argomentativi, regolativi, narrativi) e misti (cine, tv, informatica, internet);
- produrre messaggi verbali di diversa tipologia, relativi a eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, emozioni; transcodificare, riprodurre messaggi in un codice diverso rispetto a quello con cui li ha fruiti;
- rappresentare e trasmettere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- Educare al rispetto delle diversità dell'altro, inteso come mero "essere umano" senza distinzioni di sesso, razza, religione, cultura.
- Comprendere il valore assoluto della libertà e del rispetto dei diritti umani

Area disciplinare: di indirizzo

Considerando tutto quanto espresso sopra per il particolare svolgimento dell'anno scolastico, gli allievi hanno acquisito, in parte, sia le conoscenze che le competenze per affrontare la risoluzione di semplici problemi relativi ad aspetti tecnico scientifici caratterizzanti la professione nell'ambito delle costruzioni, dell'ambiente e del territorio. Giudizio meno favorevole se si pensa ai prerequisiti necessari al proseguimento degli studi a livello universitario.

Essi quindi, hanno imparato ad applicare i concetti studiati a semplici situazioni della realtà, per ottenere informazioni e soluzioni, ed in parte a saper ricercare in modo autonomo elementi di approfondimento per migliorare i risultati ottenuti.

Gli alunni sono in grado di:

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- Applicare le metodologie della progettazione semplificata, per la valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

3. Percorsi didattici svolti

Per i materiali relativi ai percorsi didattici sviluppati nel corso dell'anno scolastico si fa riferimento oltre che ai libri di testo, a documenti, dispense e materiali didattici di approfondimento forniti agli studenti ed all'area learning dell'Istituto.

| PERCORSO INTERDISCIPLINARE E/O MULTIDISCIPLINARE | DISCIPLINE COINVOLTE | DOCUMENTI TESTI PROPOSTI | ATTIVITA' SVOLTE |
|--|------------------------------|---|---|
| | | | |
| 1. Le città in Europa nel secolo dell'industrializzazione | ITALIANO | Lettura, analisi e comprensione dell'estratto "OTTAVIA: una città sottile" di I. Calvino | Calvino e "Le città invisibili" |
| | STORIA | Individuazione e collegamento dei fenomeni culturali e significativi sull'asse tempo: Il secondo dopoguerra | Il secondo dopoguerra |
| | PCI | Ricerche sul web e produzione di un ppt in lingua italiana e inglese | Lo sviluppo urbano P.R.G. |
| | INGLESE | Caso studio: La Programmazione del territorio | A definition of Master Plan |
| | TOPOGRAFIA | | La strada urbana |
| 2. Progettazione di un fabbricato ad Uso collettivo (Centro diurno) | PCI | CASO PROFESSIONALE | Progettazione |
| | GESTIONE CANTIERE | | Organizzazione cantiere |
| | GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ESTIMO | | Valutazione in base al costo di costruzione |
| | TOPOGRAFIA | | Spianamento |
| | INGLESE | | House Systems |
| 3. Progettazione di un fabbricato ad Uso Residenziale (Plurifamiliare) (Unifamiliare) | PCI | CASO PROFESSIONALE | Progettazione, calcolo Dati urbanistici |
| | GESTIONE CANTIERE | | Computo metrico Estimativo |
| | GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ESTIMO | | Redazione tabelle millesimali |
| | TOPOGRAFIA | | Calcolo della superficie edificabile |

| | | | |
|--|------------------------------|--|---|
| | INGLESE | | Urban Growth |
| 4. Progettazione di un tronco stradale | PCI | CASO PROFESSIONALE | Muri di sostegno a gravità |
| | GESTIONE CANTIERE | | Collaudo |
| | GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ESTIMO | | Espropri |
| | TOPOGRAFIA | | Progettazione di un tronco stradale |
| | INGLESE | | Roads |
| 5. Determinazione dell'indennità di espropriazione di area edificabile | PCI | CASO PROFESSIONALE | Conformità Urbanistica, titoli abilitativi |
| | GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ESTIMO | | Determinazione dell'indennità di espropriazione di area edificabile |
| | TOPOGRAFIA | | Divisione dei terreni |
| | INGLESE | | The value of buildings |
| 6. Architecture Timeline (a short history of architecture from the beginning to the 20th century) | PCI | CASO STUDIO Produzione di una "architecture timeline" su flipbook realizzato dalla classe | Architettura |
| | | | |
| | INGLESE | | Professionals |

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di " Educazione Civica"

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni, la scuola si è dotata di un curriculum verticale di Educazione Civica (disponibile per la consultazione nel sito istituzionale della scuola) per affrontare questo nuovo insegnamento interdisciplinare. Si tratta di un percorso trasversale che ha coinvolto l'intero consiglio di classe nell'organizzazione e realizzazione di UDA, sotto la supervisione di un docente coordinatore.

L'allegato 1 riporta la Scheda di sintesi delle attività di Educazione Civica del Consiglio di classe per l'anno scolastico 2020/2021

SCHEDA DI SINTESI DI EDUCAZIONE CIVICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2021/2022

A.S. 2021/2022 PROF.SSA MARIA RITA SANTOMAURO (Coordinatore Educazione Civica)

TEMATICA DI RIFERIMENTO _____ CITTADINANZA ATTIVA
I DIRITTI DELL'UOMO

| | | |
|--|---|------------|
| OBIETTIVI DI APPRENDIMENT O | <ul style="list-style-type: none"> Educare ai diritti umani è un compito composto di molti aspetti. E' anche porre le basi per l'analisi critica della quotidianità, pensare, informarsi, relativizzare le informazione dei Mass-Media. L'educazione ai diritti umani promuove l'impegno a sviluppare sia la loro conoscenza che l'adesione personale ai principi di uguaglianza, giustizia, dignità, pace, libertà. <p>La maggior parte degli Stati ha inserito i diritti umani nelle rispettive Costituzioni.</p> | |
| ARGOMENTI | DISCIPLINE | ORE |
| Uso e abuso di Internet Parità e libertà di genere | ITALIANO | 8 |
| Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo | INGLESE | 4 |
| Diritto di proprietà e suoi limiti | ESTIMO | 4 |
| Sicurezza nei luoghi di lavoro | GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO | 2 |
| Evoluzione del diritto di proprietà dalla preistoria fino all'età moderna | TOPOGRAFIA | 4 |
| Pena di morte ed eutanasia | RELIGIONE | 2 |
| Recupero edifici di archeologia industriale | PCI | 8 |

4. Contenuti e obiettivi realizzati delle singole discipline

3.7.1 SCHEDA DISCIPLINARE: LINGUA E LETTERE ITALIANE

| | |
|------------------|----------------------------|
| Documento | SCHEDA DISCIPLINARE |
| Materia | LINGUA E LETTERE ITALIANE |
| Docente | MARIA RITA SANTOMAURO |

| OBIETTIVI | | |
|---|--|---|
| COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITÀ |
| Contestualizzare il testo in relazione al periodo storico e alla corrente letteraria. | PANORAMA STORICO – CULTURALE FRA 800 e 900 | Riconoscere e analizzare le principali strutture del testo narrativo e poetico. |
| Rielaborare in modo coerente e completo i contenuti di un testo. | Dal Positivismo al Decadentismo | Riconoscere ed analizzare le caratteristiche stilistiche e linguistiche del testo narrativo e poetico. |
| Contestualizzare storicamente gli autori e il loro tempo. | Il romanzo naturalista e verista: G. VERGA: vita, opere, pensiero | Rilevare analogie e differenze fra la poetica dei due autori. |
| Comprendere le relazioni fra gli autori e le fasi della loro poetica. | Il Decadentismo: G. PASCOLI: vita, opere, pensiero G. D'ANNUNZIO: vita, opere, pensiero | Comprendere ed analizzare i testi degli autori in modo personale e critico. |
| Conoscere le linee principali della storia e della cultura della fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento. | Le AVANGUARDIE STORICHE: IL FUTURISMO IL ROMANZO ITALIANO FRA 800 E 900 | Saper applicare le conoscenze apprese in situazioni e contesti nuovi. |
| Saper organizzare memorizzare ed esporre le conoscenze testuali ed extratestuali degli autori studiati. | L. PIRANDELLO e la crisi dell'individuo (vita, opere, pensiero) ITALO SVEVO e la figura dell'inetto (vita, opere, pensiero) | Riconoscere le scelte stilistiche e tematiche di ogni autore e ricondurle nell'ambito della codificazione del genere. |
| Saper evidenziare le relazioni fra testimoni-epoche e generi diversi. | LA POESIA E LA NARRATIVA FRA LE DUE GUERRE G. UNGARETTI S. QUASIMODO | Saper individuare e collegare i fenomeni culturali e significativi sull'asse del tempo |
| Saper commentare gli aspetti di un testo ai fini di un giudizio critico personale. | P. LEVI (vita, opere, pensiero) | |

| | | |
|--|--|--|
| | <p><u>BRANI ESAMINATI</u></p> <p>G. Verga- Da “I Malavoglia”: “La fiumana del progresso” - “La presentazione dei Malavoglia” - “L’addio di ‘Ntoni” Da Mastro Don Gesualdo: “L’addio alla roba e la morte” Da “Vita dei campi”: “Rosso Malpelo” Da “Novelle rustiche”: “La roba” G. Pascoli – X Agosto - Lampo - Temporale - Novembre - Lavandare - Gennaio Da “I canti di Castelvecchio”: La mia sera G. D’Annunzio - Da “Il Piacere”: “Il ritratto di Andrea Sperelli” - “Il verso è tutto” Da “Alcyone”: “Pastori” - “La sera fiesolana” L. Pirandello – Dalle novelle: “La patente” - “Il treno ha fischiato” - “Ciàula scopre la luna” Da “L’umorismo”: “Avvertimento e sentimento del contrario” Da “Il fu Mattia Pascal”: “Mattia Pascal dinanzi alla sua tomba” S. Quasimodo Da “Giorno dopo giorno”: “Alle fronde dei salici”- “Uomo del mio tempo” “Ed è subito sera” G. Ungaretti – Da “Allegria dei naufragi”: “Soldati” - “Fratelli” - “Veglia” - “Solitudine” - “Mattina” - “Dormire” P. Levi – Da “Se questo è un uomo”: “Ditemi se questo è un uomo” I. Svevo – Da “La coscienza di Zeno”: “Lo schiaffo del padre” - “Il Dottor S.” - “La vita è inquinata alle radici” – “Il vizio del fumo”</p> | |
|--|--|--|

| | |
|--------------------------------|--|
| METODI DI INSEGNAMENTO | Lezioni frontali, lavoro di gruppo, mappe concettuali. |
| VERIFICHE | Verifiche orali sui contenuti appresi. |
| TESTI | MARTA SAMBUGAR-GABRIELLA SALA’ - LETTERATURA & OLTREVOLUME 3, LA NUOVA ITALIA |
| MATERIALI E/O STRUMENTI | Libri, riviste, giornali, quotidiani, sussidi informatici, power-point Libri di testo, testi critici o approfondimento Materiale multimediale Appunti e fotocopie |

3.7.2 SCHEDA DISCIPLINARE: STORIA

| | |
|------------------|------------------------------|
| Documento | SCHEDA DISCIPLINARE |
| Materia | STORIA |
| Docente | Maria Rita Santomauro |

| OBIETTIVI | | |
|---|--|--|
| COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITÀ |
| <p>Conoscere la terminologia economica e politica di base</p> <p>Saper individuare e classificare cause ed effetti relativi all' imperialismo, al militarismo e al pacifismo</p> <p>Conoscere gli avvenimenti italiani ed europei di fine 800 ed inizio 900</p> <p>Analizzare,interpretare e rielaborare i contenuti appresi e il ruolo dei diversi protagonisti</p> <p>Ricostruire e rielaborare gli avvenimenti militari ed economici che determinarono lo scoppio e la svolta della seconda guerra</p> <p>Illustrare ed organizzare, secondo un criterio logico e temporale i principali avvenimenti geopolitici e sociali dell'Europa e del mondo nel xx secolo</p> | <p>POLITICA ED ECONOMIA DALLA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO AL PRIMO NOVECENTO</p> <p>Economia e società tra 800 e 900</p> <p>La Grande guerra</p> <p>La rivoluzione russa</p> <p>POLITICA ED ECONOMIA NEGLI ANNI 20</p> <p>La crisi del dopoguerra</p> <p>L'avvento del fascismo</p> <p>L' ETA' DELLE DITTATURE</p> <p>FASCISMO</p> <p>STALINISMO</p> <p>NAZISMO</p> <p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p> <p>IL MONDO DEL DOPOGUERRA E IL MONDO CONTEMPORANEO</p> <p>La guerra fredda</p> <p>L'Italia nella 1 Repubblica</p> | <p>Saper utilizzare gli strumenti concettuali della storia in rapporto a contesti simili o differenti</p> <p>Saper analizzare le conseguenze sociali, politiche ed economiche degli argomenti studiati</p> <p>Saper interpretare ed elaborare contesti e fenomeni alla luce delle competenze acquisite</p> <p>Riconoscere nel presente i segni della storia del passato</p> <p>Saper ordinare, secondo il criterio logici – temporale, gli avvenimenti che portarono alla transizione dallo stato liberale ai regimi dittatoriali</p> <p>Saper comprendere il rapporto tra il contesto socio-economico di un Paese e quello politico internazionale</p> <p>Saper utilizzare gli strumenti concettuali della storia in rapporto alle nuove situazioni individuando permanenza e mutamenti</p> |

| | |
|-------------------------------|---|
| METODI DI INSEGNAMENTO | Lezione frontale, ricerca personale, lavoro di gruppo, mappe concettuali, |
| VERIFICHE | Verifiche orali. |

| | |
|--------------------------------|---|
| TESTI | IMPRONTA STORIA - VOL. 3 - VALERIO CASTRONOVO - LA NUOVA ITALIA |
| MATERIALI E/O STRUMENTI | Libri scolastici e non, riviste, sussidi informatici, power-point Libri di testo, testi critici o approfondimento Materiale multimediale Appunti e fotocopie |

3.7.3 SCHEDA DISCIPLINARE:INGLESE

| | |
|------------------|------------------------------|
| Documento | SCHEDA DISCIPLINARE |
| Materia | INGLESE |
| Docente | Prof.ssa Maria Luisa Cervone |

| OBIETTIVI | | |
|-------------------|-------------------|----------------|
| COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITÀ |

| | | |
|---|--|--|
| <p>- capire e ricavare informazioni essenziali dall'ascolto di brani di carattere sia generale che tecnico</p> <p>- leggere e capire in modo globale ed analitico testi riguardanti temi di attualità nonché di carattere specifico</p> <p>- produrre con adeguata correttezza testi orali legati all'ambito settoriale utilizzando il linguaggio specifico della disciplina</p> <p>- rispondere a domande relative a testi orali e/o scritti in modo comprensibile pur in presenza di qualche errore</p> <p>- trasporre in lingua italiana, con attenzione alla precisione della terminologia tecnica, testi scritti attinenti l'indirizzo "costruzione, ambiente e territorio"</p> <p>- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> | <p><u>HOUSE SYSTEMS</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Plumbing system ● Waste disposal systems ● Electrical systems ● Heating systems <p><u>URBANISATION</u></p> <p><u>URBAN GROWTH</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● An overview ● Urban land-use patterns ● Consequences of urban growth <p><u>URBAN PLANNING</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● A definition of planning; ● Greek and Roman towns ● Contemporary urban planning; ● Master Plan <p><u>THE VALUE OF BUILDINGS</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● The economic life of a building ● The real estate market <p><u>BUILDING PUBLIC WORKS</u></p> <p><u>ENGINEERING</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Civil engineering; ● Earthquake engineering; ● . Anti-seismic technology; <p><u>PUBLIC WORKS</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Roads <p><u>WORKING IN CONSTRUCTION</u></p> <p><u>PROFESSIONALS</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Types of professional figures ● Operatives ● Building and quantity surveyors ● Civil engineers | <ul style="list-style-type: none"> ● conoscere il lessico di base relativo alla microlingua ● distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. ● produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. ● comprendere idee principali e specifici dettagli di testi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo. ● comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche note. ● produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato. ● utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto |
|---|--|--|

| | |
|-------------------------------|---|
| METODI DI INSEGNAMENTO | <p>Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, didattica laboratoriale. Learning by discovery.</p> <p>MODALITÀ DAD. le lezioni giornaliere si sono svolte secondo il modulo settimanale concordato all'inizio dell'AS.all'interno dei nuovi ambienti d'apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> ● classe 2.0 o altro format digitale interattivo ● spazi virtuali di interazione sul sito della scuola o su reti esterne ● spazi di interazione sulla piattaforma e-learning ● spazi di interazione sulla piattaforma virtuale; ● impiego di prodotti dell'editoria digitale; |
| VERIFICHE | <p>Interrogazioni tradizionali, interventi dal posto, domande casuali, lavori personali; tests oggettivi: prove strutturate e semistrutturate (True/False, Multiple choice, etc...) e tests soggettivi: summaries e compositions</p> <p>Si è data importanza e si terrà in debito conto, pur nelle varie specificità, della partecipazione e dell'interesse mostrato dagli alunni nelle varie attività nonché dello svolgimento delle consegne.</p> <p>(DDI) su piattaforma G Classroom-GMeet, videolezioni, slides e video in condivisione lavori personali; tests oggettivi: prove strutturate e semistrutturate (True/False, Multiple choice, etc...) e tests soggettivi: summaries e compositions , ppt.</p> |

| | |
|--------------------------------|---|
| TESTI | FROM THE GROUND UP + PROVE D'ESAME P. CARUZZO, S. SARDI, D. CERRONI, ELI |
| MATERIALI E/O STRUMENTI | <p>Utilizzo del Registro elettronico Argo did up nell'area Bacheca e promemoria visibile alle famiglie per indicare tutte le attività programmate, compiti assegnati e attività svolte;</p> <p>Piattaforma Google Classroom, solo nel caso di DDI per condividere materiale didattico, inviare test e prove di verifica, ricevere elaborati prodotti, inviare feedback delle correzioni, attivare forum di discussione, chat, ecc.;</p> <p>o integrato, con materiale aggiornato di carattere tecnico-professionale collegato, per quanto possibile, ai contenuti di indirizzo. Ci si è basati, inizialmente, su un'attività di ricerca-lettura sia di materiale estrapolato da testi di studio della microlingua inglese negli Istituti Tecnici ad indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" sia di materiale proveniente da siti specialistici; in un secondo momento i ragazzi hanno scelto, opportunamente guidati e con gli argomenti inseriti nella programmazione ad inizio anno, testi teorici che affrontano temi tecnici e settoriali, per l'approfondimento, immagini a supporto, e quant'altro è stato considerato utile e adatto alla loro preparazione in materia.</p> |

3.7.4 SCHEDA DISCIPLINARE: MATEMATICA

SCHEDA DISCIPLINARI

| | |
|------------------|--------------------------------|
| Documento | SCHEDA DISCIPLINARE |
| Materia | Matematica |
| Docente | Mirabella Alfio |

| OBIETTIVI | | |
|-------------------|-------------------|----------------|
| COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITÀ |

| | | |
|--|---|---|
| Individuare le caratteristiche di un insieme numerico | Concetto di funzione reale di una variabile reale. | Classificare le funzioni, determinare con disinvoltura il campo di esistenza, il segno e la parità delle funzioni algebriche fratte e irrazionali |
| Individuare alcune caratteristiche di una funzione determinandone il dominio e il segno | Funzioni limitate, periodiche, pari, dispari, invertibili, composte. | |
| Conoscere e saper utilizzare la definizione di limite finito o infinito di una funzione per la verifica del limite. | Determinazione del dominio e del segno di una funzione | Comprendere il concetto di limite e controllare la correttezza del valore di un limite |
| Stabilire la continuità di una funzione e determinare i punti di discontinuità. | Definizione di successione Carattere di una successione | Calcolare limiti di funzioni |
| Riconoscere nel calcolo dei limiti le forme indeterminate e applicare le relative strategie di calcolo. | Limiti di una funzione reale di variabile reale e relativi teoremi fondamentali | Riconoscere funzioni continue, classificare i punti di discontinuità. |
| Conoscere il significato di asintoto e distinguerne le tipologie. | Definizione di funzione continua e relativi teoremi. | Riconoscere le forme indeterminate trovando la strategia risolutiva. |
| Costruire il grafico probabile di una funzione | Le forme indeterminate. | Conoscere alcuni limiti notevoli |
| | Alcuni limiti notevoli. | Stabilire l'esistenza degli zeri di una funzione, individuarne gli asintoti e costruirne il grafico probabile |
| | Asintoti. | |
| | Grafico probabile | |
| Esporre il concetto di derivata mediante la rappresentazione grafica e comprenderne | Definizione di derivata | Calcolare la derivata generica di una funzione e la derivata in un punto applicando la definizione di derivata. |
| <p>Espresso il 15 maggio della Classe 5 Sezione A CAT - A.S. 2021-2022 Istituto Istruzione Secondaria "G. Galilei", Acireale (CT)</p> | | |

| | |
|-------------------------------|--|
| METODI DI INSEGNAMENTO | Lezione frontale, classe capovolta, mappe concettuali, uso della LIM per lezioni prese da Youtube, lavoro di gruppo |
| VERIFICHE | Interrogazione orale, interventi dal posto, test scritto sia a risposta aperta che a risposta chiusa, verifica scritta |

| | |
|--------------------------------|---|
| TESTO | Bergamini, Barozzi, Trifone – Matematica Verde vol. 4° - Zanichelli |
| MATERIALI E/O STRUMENTI | Libro di testo, lezioni su Moodle, LIM, appunti, interventi su WhatsApp, Durante il periodo di didattica a distanza (sia DaD che DID) sono state utilizzate piattaforme online per videolezioni, condivisione materiale didattico e svolgimento quiz (Moodle), pianificazione attività e assegnazione compiti (calendario e bacheca Argo) |

3.7.5 SCHEDA DISCIPLINARE: GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO

| | |
|------------------|--|
| Documento | SCHEDA DISCIPLINARE |
| Materia | GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO |
| Docente | Prof. Claudio Buccieri Prof. Giuseppe Roberto Messina |

| OBIETTIVI | | |
|---|--|---|
| COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITÀ |
| Risolvere attraverso gli strumenti offerti dalla matematica finanziaria quesiti economico-estimativi, scegliendo il giusto procedimento di stima in funzione dello scopo. | Matematica finanziaria (formule principali) I principi dell'estimo Metodi di stima Procedimenti di stima La relazione di stima | Calcoli di matematica finanziaria e discernimento tra i diversi aspetti economici di stima e procedimenti |
| Valutazione estimativa di beni privati (microestimo) | Stima dei fabbricati civili: procedimento sintetico e analitico Stima delle aree edificabili: procedimento sintetico e analitico Condominio: tabelle millesimali; stime inerenti la sopraelevazione Stima dei fondi rustici | Redigere una relazione estimativa attraverso la giusta scelta del criterio e procedimento, considerando la ragione della stima, attraverso l'applicazione della normativa vigente |
| Valutazione estimativa di beni e diritti | Espropriazione per causa di pubblica utilità Stime relative all'usufrutto Successioni ereditarie | Redigere una relazione estimativa attraverso la giusta scelta del criterio e procedimento, considerando la ragione della stima, attraverso l'applicazione della normativa vigente |
| Effettuare operazione di conservazione degli atti catastali attraverso procedura informatica | Catasto terreni Catasto dei fabbricati | Conoscenza della normativa vigente e delle operazioni di formazione, pubblicazione, attivazione e conservazione che hanno portato oggi ad avere gli attuali catasto terreni e fabbricati. |

| | |
|-------------------------------|--|
| METODI DI INSEGNAMENTO | Lezione frontale, supportata dal libro di testo ed in qualche caso da appunti riguardanti argomenti che completano i contenuti delle varie unità didattiche; analisi di casi reali, ricerca di dati economici e statistici, esercitazioni individuali e/o di gruppo. Nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza si sono messe in atto metodologie di didattica a distanza utilizzando: video lezioni sincrone e asincrone, esercitazioni su casi professionali, utilizzo di piattaforme professionali on line (agenzia del territorio, osservatorio del mercato immobiliare ecc.).. |
| VERIFICHE | Sono stati utilizzati diversi strumenti di verifica, dalla tradizionale interrogazione, alle applicazioni pratiche (risoluzione di casi professionali semplici), alle relazioni che prevedono momenti di analisi e di sintesi. Il numero di verifiche effettuate ha rispettato quanto riportato in fase di programmazione, sia per le verifiche scritte (2 per quadrimestre) che orali (4 per quadrimestre). |

| | |
|--------------------------------|---|
| TESTI | “Corso di Economia ed Estimo”; Autore: S. Amicabile; Editore: Hoepli |
| MATERIALI E/O STRUMENTI | <p>Per alcuni argomenti si sono utilizzati appunti, documenti della pratica professionale e materiale vario come ausilio alla risoluzione di quesiti pratici. Spesso si è fatto riferimento alle risorse presenti in internet anche mediante un’area appositamente attivata per il gruppo classe.</p> <p>Nel periodo di sospensione dell’attività didattica in presenza sono stati utilizzati i seguenti strumenti: registro elettronico, piattaforma “Classroom”, e Meet per le video lezioni.</p> |

3.7.6 SCHEDA DISCIPLINARE: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

| | |
|------------------|--|
| Documento | SCHEDA DISCIPLINARE |
| Materia | PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI |
| Docente | Prof. Antonio Agatino Boccafoschi, Prof. Giuseppe Roberto Messina |

| OBIETTIVI | | |
|--|--|---|
| COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITÀ |
| <p>Saper riconoscere le principali opere di sostegno delle terre e saper scegliere la tipologia più appropriata in funzione delle condizioni al contorno in situ;</p> <p>Saper riconoscere i vari tipi di fondazioni superficiali e saper scegliere la tipologia più appropriata in funzione delle condizioni al contorno;</p> <p>Saper effettuare le verifiche geotecniche di un'opera di sostegno a gravità;</p> <p>Saper effettuare le verifiche strutturali di un'opera di sostegno a gravità;</p> <p>Saper disegnare la carpenteria e l'armatura di un muro di sostegno in c.a.</p> | <p>MECCANICA DELLE TERRE LA SPINTA DELLE TERRE E I MURI DI SOSTEGNO</p> <p>FONDAZIONI SUPERFICIALI</p> | <p>Abilità a comprendere le differenze di comportamento fra un terreno coesivo e un terreno incoerente;</p> <p>Abilità a comprendere la funzionalità statica degli elementi strutturali al fine di progettarli e dimensionarli correttamente.</p> <p>Capacità a saper scegliere la tipologia fondazionale più appropriata al terreno;</p> <p>Capacità a saper calcolare la capacità portante di una fondazione superficiale</p> <p>Capacità a saper scegliere la tipologia di muro più appropriata;</p> |
| <p>Saper Applicare i criteri e le tecniche antisismiche nella progettazione di competenza</p> | <p>IL CONFRONTO DEI METODI DI CALCOLO: MTA E MSL</p> | <p>Capacità a riconoscere le caratteristiche dell'azione sismica e i suoi effetti sugli edifici;</p> <p>Capacità a riconoscere la misura dei terremoti e le scale sismiche;</p> <p>Capacità a riconoscere le prescrizioni di progetto, architettoniche e strutturali, per gli edifici in zona sismica</p> |
| <p>Saper descrivere l'evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi</p> <p>Saper individuare lo stile architettonico di una costruzione e la sua collocazione storica</p> | <p>DALLE ORIGINI AI NOSTRI GIORNI</p> | <p>Capacità a riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico</p> |
| <p>Saper progettare, nel rispetto delle normative sulle barriere architettoniche nel rispetto e secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia;</p> <p>Saper redigere una relazione tecnica e i dettagli progettuali previsti dalla normativa sulle barriere architettoniche.</p> | <p>INQUADRAMENTO NORMATIVO GENERALE. ACCESSIBILITÀ, ADATTABILITÀ E VISITABILITÀ.</p> | <p>Abilità ad applicare la normativa sulle barriere architettoniche</p> |

| | | |
|---|---|--|
| <p>Saper applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità</p> <p>Saper utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi nell'ambito dell'urbanistica</p> <p>Saper calcolare superfici, volumi e distanze al fine di effettuare verifiche e/o progetti nel rispetto degli standard urbanistici e dei vincoli edilizi</p> <p>Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> | <p>LA GESTIONE DEL TERRITORIO:</p> <p>DEFINIZIONE DI URBANISTICA, GLI INSEDIAMENTI, LA CITTÀ, I GRANDI SPAZI LIBERI</p> <p>GLI STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE.</p> <p>IL CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA</p> <p>I TITOLI ABILITATIVI.</p> <p>GLI INTERVENTI EDILIZI.</p> | <p>Abilità ad applicare la normativa negli interventi urbanistici e di riassetto o modificazione territoriale. Capacità ad impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia;</p> <p>Capacità a riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali</p> |
| <p>Saper riconoscere le disposizioni in materia di depurazione delle acque reflue</p> <p>Saper progettare un impianto imhoff nel rispetto della normativa</p> | <p>CENNI SULLA DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE.</p> | <p>Capacità ad applicare le problematiche della depurazione e considerare la progettazione dell'impianto dei reflui come attività di completamento al progetto edilizio</p> |
| <p>Saper applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia e all'abbattimento delle barriere architettoniche</p> <p>Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi</p> <p>Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</p> <p>Saper redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> | <p>TIPOLOGIE EDILIZIE</p> | <p>Abilità a riconoscere le Norme Tecniche delle Costruzioni (D.M. 14/1/2008), strutture in cemento armato, murature, murature armate e legno, e responsabilità professionali in cantiere</p> <p>Capacità di applicare la normativa negli interventi urbanistici e di riassetto territoriale, impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia</p> |
| <p>Sapere i principali criteri di intervento sugli edifici esistenti per la riduzione della vulnerabilità sismica, nel rispetto delle Norme tecniche delle costruzioni (D.M. 14/1/2008), strutture in cemento armato, murature, murature armate</p> | <p>LA TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI SUL RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO</p> | <p>Capacità ad applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone sismiche e non, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia</p> <p>Capacità di utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi</p> <p>Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti</p> <p>Capacità di redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> |

| | | |
|---|--|---|
| Saper applicare la normativa negli interventi urbanistici e di riassetto o modificazione territoriale | PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA DI UN CENTRO DIURNO; | Capacità di applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia |
| Saper impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia | PROGETTAZIONE EDIFICIO CIVILE AD USO PRIVATO DI TIPO MONOFAMILIARE E DI TIPO A SCHIERA; PROGETTAZIONE DI UN CENTRO SPORTIVO | Capacità di utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti |

| | |
|-------------------------------|--|
| METODI DI INSEGNAMENTO | Lezione frontale, supportata dal libro di testo, da appunti; analisi di casi reali, Sito Web appositamente predisposto, esercitazioni individuali e/o di gruppo, lavoro di gruppo in aula informatica, utilizzo di schemi e mappe concettuali DAD, lezione frontale con possibilità di dialogo formativo; Esercitazione in classe dopo le lezioni per applicare i concetti teorici e valutare il livello di comprensione; |
| VERIFICHE | Prove scritte e grafiche; Interrogazioni Orali e scritte; Verifiche – test |

| | |
|--------------------------------|---|
| TESTI | CORSO DI PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI AMERIO CARLO, ALASIA UMBERTO, PUGNO MAURIZIO SEI EDITRICE |
| MATERIALI E/O STRUMENTI | Testo; Manuale Geometra; Normative tecniche; Internet; Dispense; Software CAD |

3.7.7 SCHEDA DISCIPLINARE: TOPOGRAFIA

| | |
|------------------|--|
| Documento | SCHEDA DISCIPLINARE |
| Materia | TOPOGRAFIA |
| Docente | <i>Prof. Sebastiano Caltabiano</i> Prof. Giuseppe Roberto Messina |

| OBIETTIVI | | |
|--|--|--|
| COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITÀ |
| Saper determinare la superficie di un appezzamento di terreno, calcolare le aree degli appezzamenti, saper calcolare i parametri necessari al posizionamento delle dividenti, calcolare i parametri necessari al posizionamento di nuovi confini | METODI DI CALCOLO DELLE SUPERFICI | Individuare in base agli elementi noti il metodo di calcolo più idoneo a determinare l'area. Elaborare un rilievo per calcolare i parametri utili all'attività di tipo agrimensorio. |
| Saper eseguire i diversi rilievi che hanno per scopo la divisione delle superfici, elaborare un rilievo per dividere la superficie, applicare il procedimento operativo più appropriato per dividere una superficie, generalizzare i procedimenti operativi in ambiti più complessi | PROBLEMI RELATIVE ALLA DIVISIONE DEI TERRENI | Individuare in base al tipo di problematica il metodo di calcolo più idoneo a determinare la dividente. |
| Saper eseguire i diversi rilievi che hanno per scopo la modifica dei confini, elaborare un rilievo per modificare i confini, scegliere il procedimento operativo più appropriato per modificare i confini, generalizzare i procedimenti operativi in ambiti più complessi | PROBLEMATICHE RELATIVE ALLE RICONFINAZIONI. | Individuare in base al tipo di problematica il metodo di risoluzione più idoneo a determinare la nuova dividente. |
| Saper progettare un rilievo allo scopo di calcolare i parametri utili all'attività volumetrica, calcolare i volumi dei solidi prismatici e del prismoide, calcolare i volumi degli scavi e degli invasi, generalizzare i procedimenti operativi che utilizzano i volumi. Saper risolvere uno spianamento con piano orizzontale a quota assegnata o di compenso. Saper determinare la retta di massima pendenza | SPIANAMENTI CON PIANI ORIZZONTALI | Risoluzione numerica di qualsiasi tipo di spianamento, tecniche di rappresentazione del territorio e di uno spianamento. |
| Saper valutare le funzioni della sovrastruttura stradale, riconoscere i tipi di sezione stradale, riconoscere i materiali e le tecnologie costruttive del manufatto stradale, utilizzare gli elementi compositivi del manufatto stradale per progettare una sezione, "leggere" i parametri statistici che fotografano il traffico veicolare, reperire i riferimenti normativi connessi a un'opera stradale in base alla sua classificazione, calcolare il raggio minimo di una curva, calcolare le distanze di visibilità. | CORPO STRADALE, SOVRASTRUTTURA | Conoscere gli elementi caratteristici di una strada, i parametri del traffico, le varie tipologie di piattaforma stradale ai fini di una progettazione, la normativa vigente ai fini della progettazione stradale. |

| | | |
|---|------------------------------|--|
| Saper organizzare la progettazione di un breve tronco stradale da un punto di vista planimetrico. | STUDIO DEL PERCORSO STRADALE | Saper studiare il percorso di un breve tratto di strada, valutare gli aspetti normativi connessi al percorso, calcolare gli elementi delle curve circolari, progettare un semplice raccordo di transizione, progettare le curve circolari vincolate e le opere civili ad esso collegate. |
|---|------------------------------|--|

| | |
|-------------------------------|--|
| METODI DI INSEGNAMENTO | LEZIONE FRONTALE, METODO INDUTTIVO, METODO DEDUTTIVO, LAVORO DI GRUPPO, DIDATTICA LABORATORIALE |
| VERIFICHE | Prove: orali, scritte, pratiche e/o grafiche Tipologia: Test, Prova semi- strutturata (Quesiti, Casi), Prova strutturata (Esercizi, Progetto) |

| | |
|--------------------------------|--|
| TESTI | Topografia (3° Vol) – Claudio Pigato - Mondadori |
| MATERIALI E/O STRUMENTI | Dispense - Strumenti topografici - Computers - LIM |

3.7.8 SCHEDA DISCIPLINARE: GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA NELL'AMBIENTE DI LAVORO

| | |
|------------------|--|
| Documento | SCHEDA DISCIPLINARE |
| Materia | GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA NELL'AMBIENTE DI LAVORO |
| Docente | Prof. Eleonora Butera, Prof. Giuseppe Roberto Salvatore Messina |

| OBIETTIVI | | |
|--|---|---|
| COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITÀ |
| <p>Sapere prevedere in fase progettuale le Opere provvisorie di sostegno e sistemi di protezione per gli scavi.</p> <p>Saper individuare le corrette tipologie di recinzioni e accessi al cantiere in funzione dei rischi connessi alle operazioni previste.</p> <p>Sapere redigere un POS</p> | <p>LE OPERAZIONI DI SCAVO</p> <p>PIANO DELLE DEMOLIZIONI</p> <p>PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA</p> | <p>Capacità di organizzare un cantiere di modesta entità nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa in materia di sicurezza.</p> <p>Capacità di sapere redigere documenti che contengono le informazioni sulle misure da adottare nei cantieri.</p> |
| <p>Competenze nella lettura di elaborati e documentazione riguardanti le opere pubbliche.</p> <p>Sapere distinguere le varie fasi dell'iter progettuale e livelli di progettazione.</p> | <p>ITER E PROGRAMMAZIONE DEI LL.PP.</p> | <p>Avere dimestichezza sull'iter dei lavori pubblici, sulle responsabilità e compiti delle figure professionali impegnate e sui contenuti delle varie fasi.</p> |
| <p>Saper interpretare i diversi rischi legati alla caduta dall'alto e potere prevedere i giusti sistemi anticaduta.</p> <p>Competenze sulle varie tipologie attualmente in uso nel mercato dell'infortunistica.</p> | <p>LAVORI IN QUOTA E DISPOSITIVI ANTICADUTA</p> | <p>Capacità di distinguere i rischi connessi con il lavoro in cantiere.</p> |

| | | |
|---|--|--|
| Saper eseguire un computo metrico estimativo dei lavori facendo uso del Prezziario regionale delle OO.PP Competenza nella contabilità dei lavori, anche tramite semplici fogli di calcolo. | GESTIONE DEI LAVORI E CONTABILITA' | Intervenire nella redazione di documenti indispensabili in materia di progettazione e sicurezza. Contabilizzare i vari tipi di lavori, conoscere l'analisi prezzi e lo studio di un nuovo prezzo. |
| Competenza nella lettura di una gara d'appalto. Saper lavorare con capacità, competenza ed indipendenza da terzi per la partecipazione ad appalti pubblici. | I SISTEMI DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI PUBBLICI ATTESTAZIONI SOA | Individuare il tipo di affidamento e criterio di aggiudicazione di un lavoro pubblico. Applicare gli obblighi di legge per la progettazione tecnica. |
| LABORATORIO | | |
| COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITÀ |
| Competenza sui lavori e sui software per la redazione POS, Computi e Contabilità. | REDAZIONE DI COMPUTI METRICI ESTIMATIVI e POS | Capacità a contabilizzare i vari tipi di lavori conoscere l'analisi prezzi, lo studio di un nuovo prezzo o di uno da aggiornare, sapere utilizzare il Prezziario Regionale delle OO.PP. |

| | |
|-------------------------------|--|
| METODI DI INSEGNAMENTO | Lezione frontale, supportata dal libro di testo, da appunti; analisi di casi reali, lezioni interattive, esercitazioni individuali e/o di gruppo, lavoro di gruppo in aula cad, utilizzo di schemi e mappe concettuali. DAD, lezione frontale con possibilità di dialogo formativo; Esercitazione in classe dopo le lezioni per applicare i concetti teorici e valutare il livello di comprensione. |
| VERIFICHE | Prove: orali, scritte, pratiche e/o grafiche Nel periodo di sospensione dell'attività didattica normale, sono state effettuate verifiche del processo formativo mediante svolgimento di elaborati, test e colloqui. |

| | |
|--------------|---|
| TESTO | CANTIERE E SICUREZZA negli ambienti di lavoro- Valli Baraldi Ed. SEI |
|--------------|---|

| | |
|--------------------------------|--|
| MATERIALI E/O STRUMENTI | Testo; Schede illustrative, Normative tecniche; Internet; Dispense; Software “Excel” |
|--------------------------------|--|

3.7.9 SCHEDA DISCIPLINARE: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

| | |
|------------------|---|
| Documento | SCHEDA DISCIPLINARE |
| Materia | Scienze Motorie e Sportive |
| Docente | Prof. Petralia Claudio Sebastiano Mario |

| OBIETTIVI | | |
|--|---|--|
| COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITÀ |
| <p>Conoscere ed acquisire le qualità motorie di base: forza, velocità, resistenza, mobilità, equilibrio e coordinazione;</p> <p>Sapersi auto-valutare confrontando i propri parametri di efficienza fisica con tabelle di riferimento delle diverse capacità condizionali: forza, resistenza, velocità e mobilità articolare;</p> <p>Sperimentare esercitazioni coordinative;</p> <p>Conoscenza e pratica dello sport in vista dell'acquisizione e del consolidamento di abitudini permanenti di vita, che, realizzate anche in maniera competitiva, consentirà una valutazione della personalità dei singoli alunni, nonché una continua verifica del miglioramento raggiunto, dell'impegno e dell'osservanza delle regole.</p> <p>Individuare elementi di rischio legati all'attività motoria; adottare comportamenti adeguati per evitare infortuni a se e agli altri; favorire uno stile di vita salutare.</p> | <p>Teoria e pratica dell'Atletica Leggera (corsa veloce, corsa di resistenza, salti e lanci);</p> <p>Teoria e pratica degli sport di squadra (pallacanestro, pallavolo, pallamano, calcio a cinque, badminton e tennis tavolo);</p> <p>Apparato scheletrico, apparato articolare, apparato cardio-circolatorio, apparato respiratorio, sistema nervoso, sistema muscolare;</p> <p>Le qualità motorie di base;</p> <p>Educazione alimentare;</p> <p>Elementi di traumatologia dello sport e pronto soccorso;</p> <p>Le droghe: educazione e prevenzione.</p> | <p>Raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento delle qualità fisiche e delle funzioni neuro-muscolari; potenziamento fisiologico e psicomotorio; rielaborazione degli schemi motori attraverso esercizi con piccoli e grandi attrezzi; consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico sia attraverso esercizi ai grandi attrezzi che hanno lo scopo di far conseguire la consapevolezza dei propri mezzi e delle proprie capacità, sia attraverso gli sport di squadra che permettono di sviluppare il rispetto delle regole e l'assunzione dei ruoli.</p> |

| | |
|-------------------------------|---|
| METODI DI INSEGNAMENTO | Si è arrivato al raggiungimento degli obiettivi attraverso una metodologia mista che prevede la presentazione globale delle attività, a cui è seguito lo studio dettagliato e frazionato delle diverse fasi per poi correggere gli errori e tornare ad una esecuzione globale e corretta. Nel corso di questo anno scolastico si è lavorato in Presenza e in Modalità mista e si è adattato il lavoro alle svariate esigenze. |
| VERIFICHE | Nel corso dell'anno gli alunni sono stati sottoposti periodicamente a test di valutazione e di confronto (pratico e orale) che sono stati utili per una maggiore conoscenza del singolo alunno. Le verifiche sono state due pratiche e due orali per quadrimestre. |

| | |
|--------------|--|
| TESTI | Del Nista, Tasselli Corpo e i suoi linguaggi Casa Ed. G. D'Anna. |
|--------------|--|

| | |
|--------------------------------|--|
| MATERIALI E/O STRUMENTI | Non si sono potuti utilizzare tutti gli spazi a nostra disposizione , né gli spogliatoi, non si sono potuti utilizzare tutti gli attrezzi e i piccoli attrezzi. Abbiamo usufruito degli spazi disponibili all'aperto (campo di calcetto, pista di atletica, buca del salto in lungo, spazi circostanti, ecc...)e durante il secondo quadrimestre anche della palestra. |
|--------------------------------|--|

3.7.10 SCHEDA DISCIPLINARE: RELIGIONE

| | |
|------------------|-----------------------------------|
| Documento | SCHEDA DISCIPLINARE |
| Materia | Religione |
| Docente | <i>Prof.ssa Angelina Leonardi</i> |

| OBIETTIVI | | |
|-------------------|-------------------|----------------|
| COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITÀ |

| | | |
|--|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> – Partecipare attivamente e correttamente sia alla vita scolastica (assemblee, dibattiti ecc...) che alle attività extra scolastiche; – Riconoscere i segni e i criteri di appartenenza a un gruppo di persone, ad una comunità sociale e quelli di appartenenza alla Chiesa; – Acquisizione di una coscienza critica, capace di interpretare in modo libero e responsabile la realtà; – Comprendere il significato cristiano della coscienza e la sua funzione per l'agire umano; <p>Saper specificare l'interpretazione della vita e del tempo nel cristianesimo, confrontandola con quella di altre religioni.</p> | <ul style="list-style-type: none"> – Comprensione, confronto, valutazione dei diversi sistemi di significato e delle diverse religioni presenti nel proprio ambiente di vita; – Comprendere il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali.; – Conoscere ed approfondire le questioni riguardanti il rapporto fede e scienza; fede e ragione; fede e cultura; – Approfondire i concetti della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti del nostro tempo e alle sfide culturali dell'odierna società; – Valutare il ruolo della religione nella società contemporanea, tra secolarizzazione, pluralismo e nuovi fermenti religiosi.; <p>Conoscenza del linguaggio specifico religioso.</p> | <ul style="list-style-type: none"> – Operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico-tecnologico.; – Saper elaborare e giustificare le proprie scelte esistenziali in rapporto alla conoscenza della religione cristiana e dei suoi valori ed essere in grado di esprimere una propria opinione personale; – Saper esporre, documentare e confrontare criticamente i contenuti del cattolicesimo con quelli di altre confessioni cristiane, religioni non cristiane e altri sistemi di significato operando un confronto; – Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni. – Saper riconoscere il contributo della fede in Cristo e della tradizione della Chiesa al progresso culturale e sociale del popolo italiano, dell'Europa e dell'intera umanità; – Maturare il senso della solidarietà e della tolleranza nel rispetto delle regole sociali. |
|--|---|--|

| | |
|-------------------------------|---|
| METODI DI INSEGNAMENTO | LEZIONE FRONTALE LEZIONE INTERATTIVA BRAINSTORMING MAPPE CONCETTUALI |
|-------------------------------|---|

| | |
|------------------|--|
| VERIFICHE | <p><i>Data la specificità di questa disciplina e la particolare collocazione nel suo contesto scolastico, la valutazione è stata riferita all'interesse, all'impegno ed al coinvolgimento nel dialogo didattico - educativo, anche se non si prescinde da un giudizio di merito espresso secondo una classificazione diversa da quella numerica.</i></p> <p><i>Gli allievi, infatti, saranno valutati in relazione all'impegno, alle conoscenze e capacità acquisite, tenendo presente il percorso di maturazione individuale realizzato in rapporto alle proposte educative. Le verifiche quindi si sono per lo più basate su interrogazioni e colloqui orali, riflessioni e lavori di ricerca.</i></p> <p><i>Verifiche effettuate in forma orale</i></p> <p><i>Le lezioni si sono svolte in presenza, veniva applicata la modalità mista nell'eventualità che uno o più alunni fossero in isolamento Covid, con la modalità DID prevista dalla piattaforma Meet.</i></p> |
|------------------|--|

Contenuti

- *Il dolore e il male.*
- *La libertà e il peccato.*
- *La legge di Dio per essere liberi.*
- *Il discorso della montagna.*
- *Il comandamento più grande: l'amore.*
- *La bioetica e la bioetica cristiana.*
- *Le manipolazioni genetiche e gli OGM.*
- *La clonazione.*
- *La fecondazione assistita.*
- *L'interruzione volontaria della gravidanza.*
- *La donazione degli organi.*
- *La morte e l'eutanasia.*

I sopraelencati contenuti sono stati svolti fino alla stesura del presente documento, le restanti lezioni saranno svolte con dibattiti in classe sulle tematiche già trattate o eventuali tematiche proposte dai ragazzi.

| | |
|--------------------------------|--|
| TESTI | SERGIO BOCCHINI, INCONTRO CON L'ALTRO SMART, EDB VOLUME UNICO |
| MATERIALI E/O STRUMENTI | <i>LIBRO DI TESTO PRESENTAZIONI VIDEO RISORSE DIGITALI</i> |

PARTE QUARTA:PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Secondo quanto previsto dal Decreto 37 del 18 gennaio 2019 e dall'O.M. 205 dell'11 marzo 2019. I percorsi formativi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), sono oggetto del colloquio d'esame, pertanto è necessario che gli alunni conoscano i rudimenti dei vari percorsi e maturino gradualmente le loro scelte, per poi adottare una metodologia esperienziale e laboratoriale che li porti non solo a sapere ma anche a saper fare. I percorsi formativi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro) seguiti dagli alunni della classe, sono stati svolti essenzialmente negli ultimi due anni, a causa del lockdown che ha impedito ogni attività nel corso dell'anno scolastico 2019/2020 e sono stati molteplici sia per tipologia che per obiettivi

Complessivamente sono state proposte agli alunni attività per un totale pari a 105 ore

Elenco e descrizione sintetica dei percorsi realizzati nel triennio

Classe TERZA (a.s. 2019/2020)

Nessuna attività

Classe QUARTA (a.s. 2020/2021)

| PERCORSO | PERIODO | ATTIVITA' E/O COMPITI SVOLTI |
|--|---------------------|-------------------------------------|
| PERCORSI YOUNG | 11 NOVEMBRE | WEBINAR: EDUCAZIONE FINANZIARIA |
| PERCORSI DELLA SICUREZZA | 23 NOVEMBRE | WEBINAR |
| PERCORSI YOUNG | 9 APRILE | WEBINAR: I PRESTITI |
| PRODUZIONE DI UNA BROCHURE IN LINGUA INGLESE | 23 APRILE-10 MAGGIO | USO DI SOFTWARE SPECIFICO |

| | | |
|---|-----------------|--|
| CORSO DELLA SICUREZZA MIUR | FEBBRAIO-MAGGIO | WEBINAR E TEST FINALE |
| CONVENZIONE IISS FERRARIS – COMUNE DI ACICATENA | MAGGIO-LUGLIO | RILIEVO ARCHITETTONICO, STRUMENTALE E FOTOGRAFICO DI DUE PLESSI AFFERENTI ALL'I.C. SCANDURA DI ACICATENA E SUCCESSIVA RESTITUZIONE GRAFICA |
| | | |

Classe QUINTA (a.s. 2021/2022)

| PERCORSO | PERIODO | ATTIVITA' E/O COMPITI SVOLTI |
|---|--------------------|---|
| CONVENZIONE IISS FERRARIS – COMUNE DI ACICATENA | NOVEMBRE - GENNAIO | RESTITUZIONE GRAFICA DEL RILIEVO ARCHITETTONICO, STRUMENTALE E FOTOGRAFICO DI DUE PLESSI AFFERENTI ALL'I.C. SCANDURA DI ACICATENA |
| SPORTELLLO ENERGIA LEROY MELIN | FEBBRAIO MARZO | SVILUPPO DI COMPETENZE IN MATERIA DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DOMESTICO ANALISI STATISTICA – PROJECT WORK |
| TSN CATANIA | MAGGIO | RILIEVO IN SITO DEL POLIGONO DI TIRO STATALE DI CATANIA |

Nel corso dell'anno scolastico un alunno ha altresì effettuato un periodo di attività formativa presso uno studio tecnico professionale.

PARTE QUINTA:

PROVE INVALSI V ANNO

Gli studenti hanno sostenuto le seguenti prove INVALSI:

| Disciplina | Data |
|-------------------|---------------|
| Italiano | 23 MARZO 2022 |
| Matematica | 24 MARZO 2022 |
| Inglese | 25 MARZO 2022 |

PARTE SESTA:

- **Moduli DNL con metodologia CLIL**
- **Attività curriculari, extracurriculari ed integrative**
- **Verifica e valutazione**
- **Mezzi e strumenti utilizzati**
- **Credito scolastico**

1. Moduli DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli studenti della classe hanno acquisito contenuti, conoscenze e competenze con metodologia **CLIL** in lingua inglese relativamente ad una **disciplina non linguistica (DNL)**

Obiettivi

L'attività didattica con la metodologia **CLIL** è stata finalizzata soprattutto all'acquisizione dei contenuti di una disciplina di indirizzo (**Topografia**) attraverso una lingua straniera (**Inglese**) e contemporaneamente al potenziamento del linguaggio tecnico relativo all'argomento trattato, per lo sviluppo di una competenza reale ed efficacemente spendibile sia nella prospettiva dell'inserimento nel mondo lavorativo aziendale sia in quella della prosecuzione degli studi a livello universitario.

| Disciplina | Topografia | | |
|---|--|------------|--|
| Titolo del percorso | Contenuti | Ore | Competenze acquisite |
| Stability condition for a vehicle while cornering | <ul style="list-style-type: none">• banked and unbanked curve• stability problems• forces involved while cornering• minimum radius and maximum velocity for banked and unbanked curve• glossary relating to the typical elements of a road | 10 | Saper operare in contesti diversi da quelli usuali e consueti, impiegando da un lato le competenze e le abilità acquisite relativamente ad una delle discipline dell'area tecnica (Topografia), e dall'altro comunicando attraverso una lingua distinta da quella madre (inglese) e con una terminologia di settore. |

2. Attività curriculari, extracurriculari ed integrative

Gli alunni e le alunne hanno potuto fruire delle seguenti iniziative contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa o deliberate dal Consiglio di Classe, al fine di arricchire ulteriormente il patrimonio delle loro conoscenze:

| ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA | | | |
|--|---------|-------|--------|
| TIPOLOGIA | OGGETTO | LUOGO | DURATA |
| | | | |

| INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO | | |
|---|------------------------------------|----------|
| Materia | Tipologia attività | Num. ore |
| PCI | Studio autonomo Pausa didattica | 14 |
| Inglese | Studio autonomo Pausa didattica | 3 |
| Estimo | Studio autonomo Pausa didattica | 4 |
| Italiano | Studio autonomo Pausa didattica | 4 |
| Matematica | Studio autonomo Pausa didattica | 16 |
| Sicurezza | Studio autonomo Pausa didattica | 4 |
| Topografia | Studio autonomo Pausa didattica | 6 |

| ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA | | |
|---|---|------------|
| Attività | Tipologia | Numero ore |
| Edizione Digitale del Salone dello Studente della Sicilia | Webinar | 3 |
| IV Edizione Catanese OrientaSicilia ASTERSicilia | Webinar | 4 |
| Salone dello studente | Visita agli stand delle principali università statali e private e a vari centri di formazione | 4 |
| Accademia Aeronautica | Webinar | 2 |
| Orientamento forze armate e di polizia | Webinar | 1 |

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la valutazione si è operato in ottemperanza alle Note Ministeriali.

Le verifiche e la valutazione hanno avuto il duplice scopo di controllare il grado di apprendimento dell'alunno e l'efficacia dell'azione didattica.

Da un lato è stata confrontata la situazione di partenza con quella di arrivo cui l'alunno è pervenuto, prendendo in esame tutti i fattori eventualmente emersi, i modi e i ritmi di apprendimento, la formazione generale raggiunta; dall'altro lato, si è effettuato un controllo sulla validità degli obiettivi previsti e sulla adeguatezza dei contenuti e dei metodi prescelti.

Per effettuare le verifiche sono state utilizzate varie tipologie di prove: interrogazione breve, interrogazione lunga, discussione in classe; questionari, prove semistrutturate; risoluzione di problemi; libere espressioni, composizioni, produzione di diverse tipologie di testo, eventuali forme artistiche e creative; simulazioni ed esperienze; prove strutturate, esercizi ed eventuali altri strumenti che ciascun insegnante ha ritenuto opportuno.

I risultati conseguiti dagli alunni sono stati considerati, sia in rapporto alle conoscenze e competenze acquisite rispetto ai livelli di partenza e agli obiettivi prefissati, sia in rapporto al possesso degli standard richiesti e stabiliti in seno ai Dipartimenti disciplinari.

La valutazione è stata predisposta sulla base dei seguenti indicatori: per la prova scritta (ortografia, morfosintassi, proprietà lessicale, aderenza alla traccia, organicità e chiarezza espositiva, capacità di analisi e creatività); per la prova orale (capacità di esposizione e di argomentazione, conoscenza degli argomenti e capacità di elaborazione personale dei contenuti).

Hanno contribuito alla valutazione periodica del Consiglio di classe, unitamente agli indicatori relativi alla sfera affettivo-relazionale, i seguenti fattori: 1. metodo di studio 2. conoscenze dei contenuti 3. sviluppo di competenze e capacità 4. progresso rispetto ai livelli di partenza 5. capacità di recupero.

Il voto di condotta, attribuito dal Consiglio di Classe, è stato assegnato tenendo conto dei seguenti indicatori: 1. Comportamento generale ed eventuali richiami di natura disciplinare 2. Assiduità della frequenza scolastica 3. Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo nelle ore curricolari 4. Partecipazione e impegno costruttivo mostrato nelle attività complementari ed integrative (attività extracurricolari antimeridiane e/o pomeridiane, progetti, area della flessibilità, progetti di PCTO) 5. Competenze di cittadinanza.

La scansione dei momenti valutativi finali è stata deliberata dal Collegio dei Docenti in due quadrimestri.

Ogni prova di verifica è stata valutata con un voto da 1 a 10, secondo le griglie di valutazione elaborate dai Dipartimenti.

| VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO | |
|--|--|
| Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico | Vedasi Programmazione Dipartimenti |
| Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento | Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF e nel Piano della Didattica Digitale Integrata |
| Credito scolastico | Vedi fascicolo studenti Criteri riferiti alle nuove disposizioni dell'O.M. n.65 del 14/03/2022 |

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' CURRICOLARI ED ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

A causa del perdurare dell'emergenza Sars-cov19 anche nel corrente a.s. 2021/2022 e della necessità di rispettare i protocolli di sicurezza, la nostra scuola ha organizzato la propria didattica in DDI, ogni volta che si sia reso necessario.

La scuola ha redatto perciò, un Piano della Didattica Digitale Integrata con il quale regolare le proprie attività e fare tesoro di tutte quelle competenze e strategie didattiche apprese durante la DaD effettuata negli a.s. precedenti, e implementate attraverso mirati corsi di formazione. Le programmazioni disciplinari, le modalità di verifica e le valutazioni sono state riviste anche alla luce di questa nuova metodologia didattica.

Per l'organizzazione delle attività didattiche si sono utilizzati i seguenti strumenti, metodologie e strategie:

- Utilizzo del Registro elettronico Argo did up per l'indicazione delle attività programmate, compiti assegnati e attività svolte;
- Piattaforma Google Classroom, per la condivisione di materiale didattico, per l'invio di inviare test e prove di verifica, per la ricezione di elaborati prodotti, per inviare feedback delle correzioni, attivare forum di discussione, chat, ecc.;
- Lezione frontale, supportata dal libro di testo
- Appunti e dispense
- Analisi di casi reali
- Sito Web appositamente predisposto
- Esercitazioni individuali e/o di gruppo
- Lavoro di gruppo in aula informatica e non
- Utilizzo di schemi e mappe concettuali

Simulazioni prove d'esame e griglie di valutazione

Le prove di simulazione saranno eseguite entro il mese di maggio

Numero e tipologia delle prove di verifica oggetto di simulazione

| PROVA | DATA |
|-----------------|-------------------------|
| Italiano | 18/05/2022 |
| PCI | Data da definire |

Criteri di valutazione delle griglie

Il Consiglio di Classe, per creare una sinergia con la Commissione, ai fini di agevolare una valutazione quanto più obiettiva delle prove d'esame, propone le seguenti griglie di valutazione.

Griglie di valutazione per la Prima Prova

| | |
|--|------------------------|
| ALUNNO _____ CLASSE _____ SEZ. _____ COMPITO DEL _____ TIPOLOGIA TESTO: A | VOTO FINALE |
|--|------------------------|

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un Testo Letterario italiano

| AMBITI DEGLI INDICATORI | INDICATORI GENERALI (punti 60) | INDICATORI SPECIFICI (punti 40) | DESCRITTORI e PUNTEGGIO | | PUNTI |
|---------------------------------------|---|---|--|-------|-------|
| ADEGUATEZZA (max10) | | - Rispetto dei vincoli posti nella consegna(ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) <u>Punti 10</u> | <i>Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato:</i> - non ne rispetta alcuno | 2-3 | |
| | | | - li rispetta in minima parte | 4-5 | |
| | | | - li rispetta sufficientemente | 6-7 | |
| | | | - li rispetta quasi tutti | 8-9 | |
| | | | - li rispetta completamente | 10 | |
| CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max30) | - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <u>Punti 10</u> | | <i>L'elaborato evidenzia:</i> - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali | 2-3 | |
| | | | - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione | 4-5 | |
| | | | - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione | 6-7 | |
| | | | - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali | 8-9 | |
| | | | - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali | 10 | |
| | | - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e | <i>L'elaborato evidenzia:</i> - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione | 6-11 | |
| | | | -una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione | 12-17 | |
| | | | - una sufficiente comprensione pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e di interpretazione | 18-23 | |
| | | | - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa | 24-29 | |

| | | | | | |
|---|---|--|---|-------|--|
| | | retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo <u>Punti 30</u> | - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita | 30 | |
| ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30) | - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <u>Punti 20</u> | L'elaborato evidenzia: | | | |
| | | - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee | | 4-7 | |
| | | - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee | | 8-11 | |
| | | - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee | | 12-15 | |
| | | - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee | | 16-19 | |
| | | - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee | | 20 | |
| LESSICO E STILE (max 15) | - Ricchezza e padronanza lessicale <u>Punti 15</u> | L'elaborato evidenzia: | | | |
| | | - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato | | 3-5 | |
| | | | | 6-8 | |
| | | - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà | | 9-11 | |
| | | - un lessico semplice ma adeguato | | 12-14 | |
| | | - un lessico specifico e appropriato | | 15 | |
| CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15) | - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); - uso corretto ed efficace della punteggiatura <u>Punti 15</u> | L'elaborato evidenzia: | | | |
| | | - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura | | 3-5 | |
| | | - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura | | 6-8 | |
| | | - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura | | 9-11 | |
| | | - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura | | 12-14 | |
| | | - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura | | 15 | |
| TOTALE PUNTI: _____ :10= | | | | | |

OSSERVAZIONI:

Graduazione del punteggio in decimi (100:10 con esito per eccesso)– Il punteggio in ventesimi/quindicesimi è rapportato in proporzione ai centesimi (100:5 con esito per eccesso)

| NULLO | SCARSO | INSUFF. | MEDIOCRE | PIU CHE MEDIOCRE | SUFF. | PIU CHE SUFF. | DISCRETO | BUONO | OTTIMO | | ECCELLENTE |
|-------|--------|---------|----------|------------------|-------|---------------|----------|-------|--------|------|------------|
| 1-2 | 3 | 4 | 5 | 5,5 | 6 | 6,5 | 7 | 7,5 | 8 | 9 | 9,5 - 10 |
| 1-4 | 5-6 | 7-8 | 9-10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16-17 | 18 | 19-20 |
| 1-3 | 4-4.5 | 5-6 | 7-7.5 | 8 | 9 | 10 | 10.5 | 11 | 12-13 | 13,5 | 14-15 |

| | |
|--|--------------------|
| ALUNNO _____ CLASSE _____ SEZ. _____ COMPITO DEL _____ TIPOLOGIA TESTO: C | VOTO FINALE |
|--|--------------------|

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

| AMBITI DEGLI INDICATORI | INDICATORI GENERALI (punti 60) | INDICATORI SPECIFICI (punti 40) | DESCRITTORI e PUNTEGGIO | PUNTI |
|-------------------------|--------------------------------|---------------------------------|-------------------------|-------|
|-------------------------|--------------------------------|---------------------------------|-------------------------|-------|

| | | | | | |
|---|--|--|---|--------------|--|
| ADEGUATEZZA (max10) | | -Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi <u>Punti 10</u> | <i>Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato:</i> - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente | 2-3 | |
| | | | - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente | 4-5 | |
| | | | - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti | 6-7 | |
| | | | - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corretti e coerenti | 8-9 | |
| | | | - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci | 10 | |
| | | | | | |
| CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max30) | - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <u>Punti 10</u> | | <i>L'elaborato evidenzia:</i> - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali | 2-3 | |
| | | | - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione | 4-5 | |
| | | | - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione | 6-7 | |
| | | | - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali | 8-9 | |
| | | | - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali | 10 | |
| | | | | | |
| | | -Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <u>Punti 20</u> | <i>L'elaborato evidenzia:</i> - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo | 4-7 | |
| | | | - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori | 8-11 | |
| | | | - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza | 12-15 | |
| | | | - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza | 16-19 | |
| | | | - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza | 20 | |
| | | | | | |
| ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30) | - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <u>Punti 20</u> | | <i>L'elaborato evidenzia:</i> - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee | 4-7 | |
| | | | - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee | 8-11 | |
| | | | - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee | 12-15 | |
| | | | - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee | 16-19 | |
| | | | | | |

| | | | | | |
|---|---|---|--|-------------------------|--|
| | | | - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee | 20 | |
| | | Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione <u>Punti 10</u> | L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione | 2-3 | |
| | | | - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione | 4-5 | |
| | | | - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine | 6-7 | |
| | | | - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione | 8-9 | |
| | | | - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione | 10 | |
| LESSICO E STILE (max 15) | - Ricchezza e padronanza lessicale <u>Punti 15</u> | | L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato | 3-5 | |
| | | | - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà | 6-8 | |
| | | | - un lessico semplice ma adeguato | 9-11 | |
| | | | - un lessico specifico e appropriato | 12-14 | |
| | | | - un lessico specifico, vario ed efficace | 15 | |
| CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15) | - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); - uso corretto ed efficace della punteggiatura <u>Punti 15</u> | | L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura | 3-5 | |
| | | | - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura | 6-8 | |
| | | | - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura | 9-11 | |
| | | | - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura | 12-14 | |
| | | | - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura | 15 | |
| TOTALE PUNTI: :10 = | | | | <div></div> <div></div> | |
| <u>OSSERVAZIONI:</u> | | | | | |

Graduazione del punteggio in decimi (100:10 con esito per eccesso)– Il punteggio in ventesimi/quindicesimi è rapportato in proporzione ai centesimi (100:5 con esito per eccesso)

| NULLO | SCARSO | INSUFF. | MEDIOCR E | PIU CHE MEDIOCRE | SUFF. | PIU CHE SUFF. | DISCRET O | BUON O | OTTIMO | | ECCELLENTE |
|-------|--------|---------|-----------|------------------|-------|---------------|-----------|--------|--------|------|------------|
| 1-2 | 3 | 4 | 5 | 5,5 | 6 | 6,5 | 7 | 7,5 | 8 | 9 | 9,5 - 10 |
| 1-4 | 5-6 | 7-8 | 9-10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16-17 | 18 | 19-20 |
| 1-3 | 4-4.5 | 5-6 | 7-7.5 | 8 | 9 | 10 | 10.5 | 11 | 12-13 | 13,5 | 14-15 |

| | |
|--|--------------------|
| ALUNNO _____ CLASSE _____ SEZ. _____ COMPITO DEL _____ TIPOLOGIA TESTO: B | VOTO FINALE |
|--|--------------------|

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un Testo Argomentativo

| AMBITI DEGLI INDICATORI | INDICATORI GENERALI (punti 60) | INDICATORI SPECIFICI (punti 40) | DESCRITTORI e PUNTEGGIO | | PUNTI |
|---------------------------------------|---|---|--|-----|-------|
| ADEGUATEZZA A (max10) | | Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto <u>Punti 10</u> | <i>Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato:</i> - non rispetta la consegna, e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo | 2-3 | |
| | | | - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo | 4-5 | |
| | | | - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo | 6-7 | |
| | | | - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo | 8-9 | |
| | | | - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo | 10 | |
| CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max30) | - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <u>Punti 10</u> | | L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali | 2-3 | |
| | | | - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione | 4-5 | |
| | | | - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione | 6-7 | |
| | | | - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali | 8-9 | |
| | | | - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali | 10 | |

| | | | | |
|--------------------------------------|--|--|--|--|
| | | -Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione <u>Punti 20</u> | L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo 4-7 | |
| | | | - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti 8-11 | |
| | | | - un sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza 12-15 | |
| | | | - buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza 16-19 | |
| | | | - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena ampiezza, correttezza e pertinenza 20 | |
| ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30) | - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <u>Punti 20</u> | | L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee 4-7 | |
| | | | - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee 8-11 | |
| | | | - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee 12-15 | |
| | | | - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee 16-19 | |
| | | | - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee 20 | |
| | Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti <u>Punti 10</u> | | L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza con connettivi assenti o errati 2-3 | |
| | | | - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi 4-5 | |
| | | | - un ragionamento sufficientemente coerente costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti 6-7 | |
| | | | - un ragionamento coerente costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti 8-9 | |
| | | | - un ragionamento pienamente coerente costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi 10 | |
| | | | | |
| LESSICO E STILE (max 15) | - Ricchezza e padronanza lessicale <u>Punti 15</u> | | L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato 3-5 | |
| | | | - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà 6-8 | |
| | | | - un lessico semplice ma adeguato 9-11 | |
| | | | - un lessico specifico e appropriato 12-14 | |
| | | | - un lessico specifico, vario ed efficace 15 | |

| | | | |
|---|--|---|--------------|
| CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15) | - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); - uso corretto ed efficace della punteggiatura <u>Punti 15</u> | L'elaborato evidenzia: | 3-5 |
| | | - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura | |
| | | - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura | 6-8 |
| | | - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura | 9-11 |
| | | - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura | 12-14 |
| | | - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura | 15 |
| TOTALE PUNTI: :10 = | | | |
| <u>OSSERVAZIONI:</u> | | | |

Graduazione del punteggio in decimi (100:10 con esito per eccesso)– Il punteggio in ventesimi/quindicesimi è rapportato in proporzione ai centesimi (100:5 con esito per eccesso)

| NULLO | SCARSO | INSUFF. | MEDIOCRE | PIU CHE MEDIOCRE | SUFF. | PIU CHE SUFF. | DISCRETO | BUONO | OTTIMO | | ECCELLENTE |
|-------|--------|---------|----------|------------------|-------|---------------|----------|-------|--------|------|------------|
| 1-2 | 3 | 4 | 5 | 5,5 | 6 | 6,5 | 7 | 7,5 | 8 | 9 | 9,5 - 10 |
| 1-4 | 5-6 | 7-8 | 9-10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16-17 | 18 | 19-20 |
| 1-3 | 4-4.5 | 5-6 | 7-7.5 | 8 | 9 | 10 | 10.5 | 11 | 12-13 | 13,5 | 14-15 |

Griglia di valutazione per la Seconda Prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA : P.C.I.

| | |
|--|--|
| ALUNNO _____ CLASSE _____ SEZ. _____ COMPITO DEL _____ | VOTO FINALE /20 = = /100 |
|--|--|

| Indicatore (correlato agli obiettivi della prova) | Punteggio max per ogni indicatore (totale 20) |
|--|--|
| Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina. | 5 |
| Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. | 8 |
| Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti. | 4 |
| Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. | 3 |

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-------------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50 - 1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50 - 3.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 4 - 4.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 5 - 6 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 6.50 - 7 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50 - 1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50 - 3.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 4 - 4.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 5 - 5.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 6 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50 - 1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50 - 3.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 4 - 4.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 5 - 5.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 6 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 - 2.50 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 3 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 - 2.50 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 3 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

Firmato digitalmente da

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale alunni con Bes (Dsa e Legge 104/92)

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|--|---------|--|-------------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo in base agli obiettivi previsti dal PEI/PDP, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50 - 1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50 - 3.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 4 - 4.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 5 - 6 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 6.50 - 7 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50 - 1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50 - 3.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 4 - 4.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 5 - 5.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 6 | |
| Capacità di argomentare e rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare e rielaborare i contenuti acquisiti | 0.50 - 1 | |
| | II | È in grado di argomentare e riformulare i contenuti acquisiti solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50 - 3.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 4 - 4.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 5 - 5.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 6 | |
| Competenza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 - 2.50 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 3 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 - 2.50 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 3 | |
| Punteggio Totale della Prova | | | | |

Allegato C - O.M. n. 65 del 14/03/2022

Esami di Stato -secondo ciclo di istruzione – Tabelle di conversione Crediti

Tabella1 - Conversione del credito scolastico complessivo

| Punteggio in base 40 | Punteggio in base 50 |
|---------------------------------|---------------------------------|
| 21 | 26 |
| 22 | 28 |
| 23 | 29 |
| 24 | 30 |
| 25 | 31 |
| 26 | 33 |
| 27 | 34 |
| 28 | 35 |
| 29 | 36 |
| 30 | 38 |
| 31 | 39 |
| 32 | 40 |
| 33 | 41 |
| 34 | 43 |
| 35 | 44 |
| 36 | 45 |
| 37 | 46 |
| 38 | 48 |
| 39 | 49 |
| 40 | 50 |

Tabella2 -Conversione del punteggio della prima prova scritta

| Punteggio in base 20 | Punteggio in base 15 |
|---------------------------------|---------------------------------|
| 1 | 1 |
| 2 | 1.50 |
| 3 | 2 |
| 4 | 3 |
| 5 | 4 |
| 6 | 4.50 |
| 7 | 5 |
| 8 | 6 |
| 9 | 7 |
| 10 | 7.50 |
| 11 | 8 |
| 12 | 9 |
| 13 | 10 |
| 14 | 10.50 |
| 15 | 11 |
| 16 | 12 |
| 17 | 13 |
| 18 | 13.50 |
| 19 | 14 |
| 20 | 15 |

Tabella3 - Conversione del punteggiodellasscondaprovascritta

| Punteggio in base 20 | Punteggio in base 10 |
|---------------------------------|---------------------------------|
| 1 | 0.50 |
| 2 | 1 |
| 3 | 1.50 |
| 4 | 2 |
| 5 | 2.50 |
| 6 | 3 |
| 7 | 3.50 |
| 8 | 4 |
| 9 | 4.50 |
| 10 | 5 |
| 11 | 5.50 |
| 12 | 6 |
| 13 | 6.50 |
| 14 | 7 |
| 15 | 7.50 |
| 16 | 8 |
| 17 | 8.50 |
| 18 | 9 |
| 19 | 9.50 |
| 20 | 10 |

IL CONSIGLIO DI CLASSE

| DOCENTE | FIRMA |
|------------------------------------|------------------------------------|
| SANTOMAURO MARIA RITA | Maria Rita Santomauro |
| CERVONE MARIA LUISA | Maria Luisa Cervone |
| MIRABELLA ALFIO LUCIO | Alfio Lucio Mirabella |
| BUCCIERI CLAUDIO | Claudio Buccieri |
| CALTABIANO SEBASTIANO | Sebastiano Caltabiano |
| BOCCAFOSCI ANTONIO AGATINO. | Antonio Agatino Boccafoschi |
| BUTERA ELEONORA | Eleonora Butera |
| MESSINA GIUSEPPE ROBERTO SALVATORE | Giuseppe Roberto Messina Salvatore |
| PETRALIA CLAUDIO SEBASTIANO MARIO | Claudio Sebastiano Petralia |
| LEONARDI ANGELINA | Angelina Leonardi |
| BELLA MARIA LUCIA AGATA | Maria Lucia Agata Bella |
| CANNAVO' MARCELLA | Marcella Cannavo |

Il coordinatore di classe prof. Antonio Agatino Boccafoschi

Acireale 15/05/2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Orazio Barbagallo

ALLEGATI

Allegato 1

**Scheda di sintesi delle attività di Educazione Civica del
Consiglio di Classe per l'anno scolastico 2020/2021**

Allegato 2

Relazione Tutor PCTO a.s. 2020/2021

Allegato 3

Relazione Tutor PCTO a.s. 2021/2022